

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-837 del 16/02/2018
Oggetto	ART. 208 D. LGS. 152/2006, MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA PER IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI, DITTA MORI SRL, IMPIANTO SITO IN VAIA BERTONA VECCHIA N. 1/4, NEL COMUNE DI POVIGLIO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-891 del 16/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica 31938/2017

**Modifica dell'autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, dell'impianto di gestione rifiuti della Ditta MORI SRL, sito in Comune di Poviglio in Via Bertona Vecchia n. 1/4, per l'esercizio delle operazioni di: R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche), ed R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti), di rifiuti Urbani e Speciali non pericolosi,**

## LA DIRIGENTE

### Visto:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), già esercitate dalle Province in base alla legge regionale, sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii in particolare l'art. 208;

**Premesso che** la Ditta **MORI SRL** è autorizzata ai sensi dell'art. 208 all'esercizio dell'attività di recupero con operazioni di: **R3** Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche), ed **R13** Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti), di rifiuti Urbani e speciali non pericolosi, con atto della Provincia di Reggio Emilia (n. 37422 del 02/07/2015), modificato da ultimo con atto di questa ARPAE n. DET-AMB-2016-633 del 15/03/2016, valido fino al 31/01/2022.

### Vista:

- la domanda di MODIFICA, dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, acquisita al protocollo generale di ARPAE al n. 13394 del 16/11/2017, inoltrata dalla Ditta **MORI SRL**, con sede legale in Via Garibaldi n. 23, nel Comune di Sorbolo (PR) e impianto in Via Bertona Vecchia n. 1/4 nel comune di Poviglio (RE), a cui sono allegati, Fra l'altro, la Planimetria dell'impianto aggiornata, datata 17/10/2017 e la Certificazione ISO 14001 valida dal 17/10/2017 al 17/10/2020;
- le integrazioni fornite dalla stessa Ditta:
  - con nota datata 18/01/2018, acquisita al protocollo di ARPAE al n. 701 del 19/01/2018, in cui la Ditta conferma che non ci sono scarichi dovuti allo svolgimento dell'attività in quanto la stessa viene svolta all'interno dello stabilimento. l'unico scarico presente è quello dei servizi igienici quindi scarico domestico in acque supericili, di cui allega autorizzazione del Comune di Poviglio n. 51 del 30/06/2007;
  - con nota del 25/01/2018, acquisita al protocollo di ARPAE al n. 940 del 25/01/2018 con cui la Ditta inoltra testimonianza documentale di quanto già dichiarato nella seduta della conferenza di servizi del 23

Gennaio 2018, relativamente a: contratto con il Gestore del Servizio Pubblico, contratto di affitto dei locali e delle pertinenze in disponibilità della Ditta, documentazione comprovante l'iscrizione come piattaforma COMIECO del Gestore del Servizio Pubblico, copia del CPI, già consegnato anche in sede di conferenza.

**Preso atto che** la Ditta intende modificare la autorizzazione vigente nel seguente modo;

- A. La modifica riguarda solo l'operazione di messa in riserva **R13**;
- B. la Ditta intende diminuire il quantitativo annuo dei rifiuti speciali non pericolosi oggetto di operazione di messa in riserva R13 e corrispondentemente aumentare il quantitativo di rifiuti urbani oggetto di operazione di messa in riserva R13, mantenendo inalterati i quantitativi complessivi dei rifiuti, oggetto dell'operazione di messa in riserva R13 come sotto precisato:
  - B.1. La Ditta non intende più gestire come operazione di messa in riserva R13 i rifiuti di origine legnosa (identificati ai CER 030105-150103-170201-191207-200138), autorizzati per un quantitativo annuale di messa in riserva R13 pari a 1.180 t/anno. L'area di messa in riserva di tali rifiuti identificata nella planimetria, aggiornata fornita dalla Ditta e datata 17/10/2017, con il n. 7 rimane sgombra e non viene utilizzata per lo stoccaggio dei rifiuti;
  - B.2. La Ditta chiede di diminuire il quantitativo annuo di messa in riserva con operazione R13 dei rifiuti Speciali derivanti dalle materie plastiche identificati ai CER 020104, CER 150102, CER 194204, e CER 200139 da 1.100 t/a (corrispondente a 2.588 mc/a) a 850 t/a (corrispondente a 2.000 mc/a) e dichiara che rimane invariato il quantitativo in stoccaggio istantaneo pari a 17 t/ist (corrispondente a 40 mc/ist.).
  - B.3. La Ditta chiede che i quantitativi di rifiuti speciali annui precedentemente gestiti pari a 1.180 t/anno di rifiuti legnosi e pari a 50 t/anno di rifiuti plastici, per un complessivo valore di 1.430 t/anno, siano ascritti all'operazione di messa in riserva R13 dei rifiuti urbani, pertanto il quantitativo di messa in riserva annuale dei rifiuti Urbani identificati ai CER 150102 e 150106 risulta pari a 9.430 t/a (a fronte di un quantitativo annuo precedentemente autorizzato pari a 8.000 t/a), mantenendo inalterati i quantitativi di messa in riserva istantanea (pari a 104 t/ist e 237 mc/ist) già autorizzati per i sopra indicati tipi di rifiuti urbani (CER 150102 e 150106). Conseguentemente si avrà una diminuzione dei quantitativi di stoccaggio istantaneo che risulta pari a 181 tonnellate/ist. (corrispondenti a 342 mc/ist.) a fronte di un quantitativo di 203,5 t/ist. e 417 mc/ist. precedentemente autorizzati.
- C La Ditta dichiara che rimane invariata la capacità totale annua del centro di messa in riserva R13 pari a 11.680 t/a, mentre si modificano i quantitativi espressi in metri cubi (dovuti alla ridefinizione dei pesi specifici dei rifiuti ritirati) corrispondenti a 24.680 m<sup>3</sup>/a di cui 21.430 mc/a per i rifiuti urbani e 3.250 per i rifiuti speciali.
- D. La Ditta dichiara che l'attività di gestione dell'operazione R13 non subisce alcuna modifica nelle modalità di gestione, nei tempi e nelle attrezzature impiegate.
- E La Ditta dichiara che non viene modificata lo svolgimento gestionale dell'attività di recupero con operazione di R3.

Pertanto a seguito della modifica la Ditta gestisce i seguenti tipi e quantitativi di RIFIUTI:

Tabella riassuntiva a seguito della modifica per OPERAZIONE di messa in riserva R13

Operazione	Quantità massima stoccaggio istantaneo come operazione R13		Quantità massima stoccaggio annuo come operazione R13	
	Ton	Mc	T/a	Mc/a
R13 Urbani non pericolosi	104	237	9.430	21.430
R13 Speciali non pericolosi	77	105	2.250	3.250
<b>Totale complessivo R13</b>	<b>181</b>	<b>342</b>	<b>11.680</b>	<b>24.680</b>

### SCARICHI

L'attività della Ditta si svolge all'interno del capannone dove non c'è produzione di reflui. Gli scarichi sono costituiti unicamente dallo scarico delle acque reflue domestiche con recapito in corpo idrico superficiale. Lo scarico ha titolo ambientale rilasciato dal Comune di Poviglio, competente territorialmente ai sensi della L.R. 9/99, con atto n. 51 del 30/6/2007 per lo scarico dei reflui domestici in acque superficiali.

### EMISSIONI IN ATMOSFERA

l'attività di gestione rifiuti incluso quanto oggetto di modifica non dà origine ad emissioni in atmosfera;

### RUMORE

In merito alla matrice rumore, la Ditta ha allegato la relazione di collaudo acustico, firmata da tecnico competente in acustica datata 16/03/2017 in cui viene dichiarato quanto segue:

- i rilievi effettuati all'esterno presso i confini di proprietà dell'attività ed in prossimità dei recettori sensibili individuati risultano inferiori, secondo quanto indicato nell'art. 1, comma 2, del D.P.C.M. 14/11/1997, al limite associato alla classe III – Aree di tipo misto, di 60 dB(A) per il periodo diurno.
- l'analisi dei risultati ottenuti nell'indagine, risulta un livello, presso il recettore sensibile maggiormente interessato alla rumorosità indotta, tale da non violare il criterio differenziale che si applica all'interno degli ambienti abitativi e degli uffici di 5 dB(A) durante il periodo diurno.
- i livelli di rumorosità emessi dall'impianto di riduzione volumetrica oggetto delle misurazioni fonometriche, sia ai confini che in corrispondenza del recettore sensibile maggiormente interessato sono inferiori ai limiti di legge (D.P.C.M. 01/03/1991 e s.m.i., Legge quadro n. 447 del 26/10/1995 e Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 15/2001).

### ANTINCENDIO

La Ditta è in possesso dell'Attestato di rinnovo periodico di conformità antincendio, (pratica VV.FF n. 36662- pro. n. 2679 del 28/02/2017) ed inoltre ha fornito la Dichiarazione di non aggravio di rischio incendio in relazione alla variazione della tipologia di rifiuto in deposito, redatta e firmata tecnico abilitato, iscritto all'elenco prf. Antincendio DM5/8/2011 n.00955I00160.

**Dato atto che** la Conferenza di Servizi, nella seduta del 23 Gennaio 2018 ha espresso parere favorevole alla modifica dell'autorizzazione, come richiesta dalla Ditta, con le prescrizioni che sono riportate nel dispositivo del presente atto;

**Visto inoltre** il parere favorevole dalla Provincia di Reggio Emilia con nota n. 1855 del 25/01/2018, acquisita al protocollo di ARPAE al n. 1008 del 25/01/2018, come già espresso in sede di Conferenza di Servizi del 23/01/2018, sopra richiamata;

Su proposta del Responsabile del Procedimento in base agli esiti dell'istruttoria;

## DETERMINA

- a)** di autorizzare la modifica della autorizzazione, ai sensi dell' art.208 del D.Lgs. 152/2006, alla Ditta **MORI SRL**, con sede legale in Via Garibaldi n. 23, nel Comune di Sorbolo (PR) e impianto in Via Bertona Vecchia n. 1/4 nel comune di Poviglio (RE) per l'attività di gestione rifiuti tramite operazioni di **R3** Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche), ed **R13** Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti), di rifiuti Urbani e speciali non pericolosi, per i tipi e quantitativi di rifiuti riportati nell' allegato **1A** al presente atto;

b) di apportare le modifiche al testo dell'autorizzazione rilasciata con atto n. DET-AMB-2016-633 del 15/03/2016, come di seguito indicato:

A. la prescrizione n. 1) del paragrafo “Scarichi idrici” viene sostituita dalle seguenti:

**Prescrizioni inerenti gli scarichi idrici**

- 1) Gli scarichi devono essere costituiti unicamente dallo scarico di acque reflue domestiche dei servizi igienici.
- 2) La Ditta deve effettuare la modifica e integrazioni dei sistemi di trattamento degli scarichi recapitanti in acque superficiali secondo le caratteristiche costruttive tecnico-funzionali, come previsto dalla tabella A secondo i criteri di Tabella B della DGR 1053/2003. Tali opere dovranno essere effettuate entro 90 giorni dalla data della presente autorizzazione e ne dovrà, entro la medesima data, dare comunicazione di collaudo e messa in esercizio.

B. la prescrizione n. 1) del paragrafo “Operazione di recupero rifiuti” viene sostituita dalla seguente:

- 1) Nell'impianto possono essere accolte le tipologie e le quantità di rifiuti riportate per singolo codice CER e complessivamente quantitativi riportati nell'**Allegato 1A** al presente atto e secondo i quantitativi di rifiuti sotto riportati nelle tabelle:

**Tab. 1** tabella riassuntiva dei quantitativi gestiti con Operazione R13

Operazione	Quantità massima stoccaggio istantaneo come operazione R13		Quantità massima stoccaggio annuo come operazione R13	
	Ton	Mc	T/a	Mc/a
R13 Urbani non pericolosi	104	237	<b>9.430</b>	<b>21.430</b>
R13 Speciali non pericolosi	77	105	2.250	3.250
<b>Totale complessivo R13</b>	<b>181</b>	<b>342</b>	<b>11.680</b>	<b>24.680</b>

**Tab. 2** tabella riassuntiva dei quantitativi gestiti con Operazione R3

Operazione R3	Quantità massima stoccaggio istantaneo funzionale dell'operazione R3		Quantità massima annua recuperabile nell'operazione R3	
	Ton	Mc	T/a	Mc/a
R3 Urbani non pericolosi	Fino ad un massimo di 95	Fino ad un massimo di 190	Fino ad un massimo di 39.000	Fino ad un massimo di 78.000
R3 Speciali non pericolosi	Fino ad un massimo di 95	Fino ad un massimo di 190	Fino ad un massimo di 39.000	Fino ad un massimo di 78.000
<b>Totale complessivo R3</b>	<b>95</b>	<b>190</b>	<b>39.000</b>	<b>78.000</b>

C. la prescrizione n. 11) del paragrafo “Operazione di recupero rifiuti” viene sostituita dalla presente:

- 11) L'impianto deve essere mantenuto nel tempo provvisto di appositi strumenti antincendio mantenuti efficienti, ed in conformità con il Certificato di Prevenzione Incendi n. 2679 del 28/02/2017.

D. dopo la prescrizione n. 14) del paragrafo “Operazione di recupero rifiuti” sono inserite le seguenti prescrizioni che integrano e sostituiscono le prescrizioni dalla n. 15) alla n. 17):

- 15) I rifiuti urbani destinati all'impianto in oggetto siano conferiti esclusivamente dal Gestore Servizio Pubblico.
- 16) La Ditta è tenuta ad aggiornare le garanzie finanziarie già prestate, entro il termine massimo di 180 giorni dal ricevimento del presente atto, con gli importi riportati nel seguente schema e facendo riferimento agli estremi del presente atto, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia:

Operazioni	Classe	Ton	€ x Ton	Importo Calcolato €	Riduzione Garanzia ISO 14001	Importo Garanzia	Operazioni Funzionali
R3	NP	39.000	12,00	468.000,00	40%	280.800,00	R13
<b>R13</b>	<b>NP</b>	<b>181</b>	<b>140,00</b>	<b>25.390,00</b>	<b>40%</b>	<b>15.204,00</b>	-
<b>TOTALE GARANZIA €</b>						<b>296.004,00</b>	
NP: Non Pericolosi.							
<u>Note:</u> Per le sole operazioni D13, D15 ed R13 i quantitativi della tabella NON sono espressi in Tonnellate/anno ma in Tonnellate poiché sono riferiti allo stoccaggio istantaneo.							

- 17) L'importo della garanzia finanziaria può essere mantenuto ridotto del 40% in quanto l'impianto risulta certificato UNI EN ISO 14001:2004, qualora la conduzione dovesse variare o venisse a mancare il requisito della certificazione, il gestore dell'impianto deve informare la ARPAE -SAC Reggio Emilia al fine di ridefinire l'importo della garanzia.
- 18) Almeno 15 giorni prima della scadenza della certificazione UNI EN ISO 14001:2004, la Ditta deve informare ARPAE SAC Reggio Emilia, Comune di Poviglio, ed AUSL (SIP) di Guastalla circa il rinnovo della stessa, ed allorché acquisita deve essere trasmessa in copia agli stessi Enti.
- 19) Gli effetti e l'efficacia della autorizzazione, sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte della ARPAE, della garanzia finanziaria.

Resta ferma la data di validità al **31/01/2022** come da ultimo atto con determina n. DET-AMB-633 del 15/03/2016.

Il presente atto va conservato in allegato all'autorizzazione n. DET-AMB-633 del 15/03/2016 quale sua parte integrante, di cui è fatto salvo il disposto e le prescrizioni/condizioni per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal presente provvedimento.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(D.ssa Valentina Beltrame)  
firmato digitalmente

**ALLEGATO n. 1 A**

DITTA : **MORI SRL**  
 INDIRIZZO : V. BERTONA VECCHIA 1/4  
 COMUNE : POVIGLIO

Operazioni di recupero rifiuti:

- **R3** Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi
- **R13** Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;
  - di rifiuti Urbani e Speciali non pericolosi;

Riferimento pratica ARPAE n.31938/2017

CER	Operazione: <b>R3</b> Descrizione Rifiuto	Quantità massima stoccaggio istantaneo funzionale dell'operazione <b>R3</b>		Quantità massima stoccaggio annuo funzionale dell'operazione <b>R3</b>		Quantità massima annua recuperabile nell'operazione <b>R3</b>		Origine rifiuto
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
150101	imballaggi in carta e cartone							RS
150101	imballaggi in carta e cartone							RU
200101	carta e cartone							RU
<b>Totale complessivo</b>		<b>190</b>	<b>95</b>	<b>78000</b>	<b>39000</b>	<b>78000</b>	<b>39000</b>	

CER	Operazione: <b>R13</b> Descrizione Rifiuto	Quantità massima di stoccaggio istantaneo con operazioni di <b>R13</b>		Quantità massima di stoccaggio annuo con operazioni di <b>R13</b>		Quantità massima annua a recupero		Origine rifiuto
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
150102	imballaggi in plastica	237	104	21.430	9.430			RU
150106	imballaggi in materiali misti	237	104	21.430	9.430			RU
<b>Totale complessivo</b>		<b>237</b>	<b>104</b>	<b>21.430</b>	<b>9.430</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

CER	Operazione: <b>R13</b> Descrizione Rifiuto	Quantità massima di stoccaggio istantaneo con operazioni di <b>R13</b>		Quantità massima di stoccaggio annuo con operazioni di <b>R13</b>		Quantità massima annua a recupero		Origine rifiuto
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)							RS
150102	imballaggi in plastica							RS
191204	plastica e gomma							RS
200139	plastica							RS
<b>Subtotale gruppo:</b>		<b>40</b>	<b>17</b>	<b>2.000</b>	<b>850</b>			
150104	imballaggi metallici	50	40	500	400			RS
200140	metallo	15	20	750	1000			RS
<b>Totale complessivo</b>		<b>105</b>	<b>77</b>	<b>3.250</b>	<b>2.250</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

RS: Rifiuti Speciali; RSP: Rifiuti Speciali Pericolosi; RU: Rifiuti Urbani;

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n.: 01130528821723

*Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005.*

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

*Si attesta che la presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n. .... del .....*

*Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma .....*”



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**